Bing Crosby non divorzia

Bing Crosby e Dixie Lee hanno smentito le voci secondo le quali essi intendono rompere il loro ventennio di vita coniugale e divorziare

SECONDO UNA RIVISTA INGLESE

I PIATTI VOLANTI ESISTONO

e partono dalle isole della California

LONDRA, 13. — *Una rivista inglese News Review afferma oggi che i piatti volanti esistono. Si tratterebbe di ordigni di fabbricazione americana destinati a bersaglio per le nuove armi americane antirazzo. La rivista che non cita alcuna fonte di informazione, sostiene che tra breve il caccia britannico «Broadsword» partirà da Portsmouth per una serie di speciali esercitazioni di tiro con la Marina americana; bersaglio: i piatti volanti, che i contraerei americani non sono ancora riusciti ad abbattere.*

I piatti volanti sono apparecchi americani destinati come bersaglio delle nuove armi americane contro apparecchi a razzo, e vengono lanciati dalle isole della California di San Nicola e Santa Rosa da piattaforme speciali a quarantacinque gradi. I piatti prima del decollo hanno una potenza di spinta di oltre cinquecento miglia orarie, raggiunta la quale decollano automaticamente. In volo essi raggiungono la quota di 12.000 metri e una velocità di oltre mille miglia orarie. Scienziati inglesi a bordo del caccia ritengono che le ultime armi contraeree britanniche installate a bordo riusciranno ad abbattere i dischi, che finora sono riusciti ad evitare gli sbarramenti contraerei americani.

Gli scienziati in questione — prosegue la rivista — basano queste loro affermazioni su recenti esperimenti condotti nel Mediterraneo durante i quali i cannoni binati da cento millimetri installati a bordo del «Broadsword» a tiro automatico controllato dal radar hanno provato che è possibile abbattere bersagli ad alta velocità a distanze massime.

Nei primi esperimenti sono stati impiegati apparecchi «Ape Regina» radiocomandati, ma dopo che sei di essi sono stati abbattuti, dice la rivista, l'Ammiragliato britannico ha deciso l'impiego di piccoli razzi come bersaglio.

Il «caccia» toccherà il porto di Norfolk nella Virginia, prima di proseguire per le acque della California, dove avranno luogo le esercitazioni contro i piatti volanti prodotti e lanciati dalla Marina americana.

Gli S.U. hanno due tipi di aerei a reazione per il trasporto della "atomica,,

WASHINGTON, 13. — Gli Stati Uniti hanno due modelli di produzione di apparecchi a reazione che sono adatti per trasporto di bombe atomiche, uno dei quali ha l'autonomia delle superfortezze «B-29».

Vi sono altri aerei a reazione sperimentali adatti per il trasporto della bomba atomica, ma si dubita ancora se essi verranno messi in produzione. Inoltre la Marina ha un tipo di bombardiere con motori a scoppio e a reazione: anche questo modello è adatto per esplosivi atomici.

Dei due modelli di produzione di bombardieri a reazione, uno è il «Tornado B-45» nord americano, chiamato bombardiere leggero per la sua breve autonomia di circa 2 mila miglia. Esso supera la velocità di 550 miglia orari e può portare un carico di 10 tonnellate di bombe, come il «B.-29».

L'altro modello di bombardiere il «Boeing B-47», capace di una velocità di 600 miglia orari, potrebbe avere una autonomia di 4 mila miglia e una portata di dieci tonnellate di esplosivo.

L'aviazione sta pure costruendo un bombardiere pesante a reazione, sperimentale, il XB-2, con una autonomia di almeno 6 mila miglia, ovviamente per impieghi atomici.

Naturalmente la dimensione della bomba atomica costituisce uno stretto segreto, come un segreto è la riducibilità del tipo impiegato su Hiroshima, è chiaro però che gli apparecchi, le cui dimensioni si approssimano a quelle del «B. 29», possono portare bombe atomiche per il fatto che le atomiche americane impiegate sinora, sono state tutte sganciate dalle superfortezze.

L'Aga Khan su una bilancia

BOMBAY, 13 — La pittoresca cerimonia che periodicamente si svolge a Bombay, durante la quale l'Aga Khan siede in trono su uno dei piatti di una grande bilancia mentre sull'altro viene posto un equivalente peso di pietre o metalli preziosi, omaggio dei musulmani seguaci della sua setta, registrerà nel 1956 una novità: il metallo usato sarà infatti il platino. Le due ultime volte il facoltoso capo degli ismailiti venne pesato in oro e diamanti, rispettivamente nel 1935 e nel 1946. Gli ingenti valori raccolti vengono devoluti a scopi di beneficenza.

Dusseldorf. — Gli operai in pensione delle officine Krupp si sono offerti di scontare in carcere i dieci anni di reclusione che ancora rimangono da trascorrere per Alfred Krupp, il loro ex-dirigente delle famose fabbriche d'armi. I pensionati hanno dichiarato di essere disposti a passare in carcere due mesi a testa, fino a formare un totale di dieci anni.

Tutto il Canadà vive la battaglia delle acque a Winnipeg

Un negoziante della città allagata ha chiuso il negozio affiggendovi un cartello: "Mi troverete a trasportare sacchi di sabbia,,

WINNIPEG, 13. — Un quinto della città è ormai sommerso dalle acque del Red River e dell'Assiniboine che minacciano di salire ulteriormente. Mentre i profughi continuano ad allontanarsi, migliaia di persone rimangono al loro posto per lottare contro l'inondazione. Tutti i servizi pubblici di trasporto funzionano fino alle zone di pericolo. La elettricità è stata ridotta del dieci per cento nelle abitazioni pur essendo in servizio tutte le stazioni principali. Metà circa degli affari nella zona del centro è stata bloccata, in seguito alle inondazioni e agli allagamenti e alla mancanza del riscaldamento. Venticinque ristoranti hanno chiuso, e così pure chiusi da parecchi giorni sono teatri e scuole, Gli allagamenti in centro sono dovuti ai tombini di scarico dei collettori sotterranei, che sono stati invasi dall'acqua, che affiora attraverso le condutture L'ufficio postale funziona e continuerà a funzionare, malgrado la situazione caotica, e alcuni magazzini principali, che vendono alimentari e vestiario, si sono impegnati a mantenere la popolazione rimasta. Un acquazzone, in giornata, ha fatto nuovamente sorgere il timore che le dighe debbano cedere, ma la pioggia caduta è stata scarsa. Altri acquazzoni sono però previsti nella notte e per oggi. Il Red River aveva raggiunto nel pomeriggio il divello di dieci metri, circa quattro metri sopra il livello minimo delle inondazioni. Un funzionario ha dichiarato che la cresta di acqua dovrebbe salire ancora di un metro.

La popolazione accoglie la situazione con grande calma. Una massaia, madre di cinque bambini, si è vista costretta a fuggire di casa, abbondando il bucato che stava facendo in cortile, raccogliendo la prole sparsa nei dintorni a giocare, in pochi minuti, di fronte ad una ondata di allagamento che proveniva dal fiume Lasalle, un affluente del Red River. Neanche il tempo di prendere il fazzoletto. Un negoziante del centro ha chiuso il negozio, con un cartello «Mi troverete a trasportar sacchi di sabbia», e si è recato effettivamente sulla linea di inondazione, dichiarando che con la cantina allagata, le commesse a casa loro a pensare ai loro guai, la gente che non faceva acquisti, tanto valeva chiudere e venire a dare una mano.

Praticamente tutta la popolazione del Canadà vive la battaglia delle acque a Winnipeg. L'esercito ha inviato centinaia di uomini, la marina reparti specializzati, l'aviazione ha organizzato un ponte aereo, che trasporta sacchi di sabbia, pompe ed altro materiale raccolto perfino negli Stati Uniti. La popolazione civile ha provveduto ad offrire stivali di gomma, calzature, vestiario, denaro, alloggio per donne e bambini evacuati. Il governo federale canadese ha promesso assistenza finanziaria, una volta accertato l'ammontare dei danni.

Le tariffe ferroviarie aumentate in Inghilterra

LONDRA, 13 - Con 306 voti contro 283 il Parlamento inglese ha approvato la proposta governativa di aumentare le tariffe ferroviarie. Il voto si è svolto su una mozione dei conservatori che chiedeva l'abolizione degli aumenti.

Funzionari delle ferrovie arrestati a Berlino Est

BERLINO, 13. — La polizia popolare del settore sovietico di Berlino ha arrestato quattro funzionari delle ferrovie per «negligenza grave». La gravità dei fatti, addebitati ai funzionari, consisterebbe, in un caso, nell'aver annunciato l'arrivo di un treno mentre una fanfara suonava nell'interno della stazione orientale di Berlino, l'inno polacco, e nell'altro, perchè alcune stazioni sono apparse scarsamente illuminate alle autorità sovietiche. Ben altri disservizi, rileva l'«Ecomond», sono quelli che ogni giorno si verificano nelle ferrovie tedesche della Germania orientale, causa i sistematici atti di sabotaggio compiuti dai tedeschi insofferenti al giogo sovietico.

In visita a Bobbio il Presidente dell'Irlanda

Nella città è sepolto San Colombano che dopo San Patrizio è il secondo patrono degli Irlandesi

BOBBIO, 13. — Grandi preparativi erano stati fatti a Bobbio per la preannunciata visita alla città e alla Basilica di S. Colombano del presidente della repubblica d'Irlanda sig. Sean O' Kelly; le vie erano tutte imbandierate con i colori delle due nazioni.

E' nota la ragione del particolare interesse che il presidente d'Irlanda come, del resto, tutti gli irlandesi hanno per la città di Bobbio. Quivi infatti, un irlandese, San Colombano, fondò nel 613 d. C. un monastero, divenuto famoso nel mondo per essere stato uno dei centri maggiori della cultura medioevale e quivi, poco tempo dopo morì. Come santo, egli è solo secondo a San Patrizio per gli irlandesi, i quali recentemente lo hanno fatto il simbolo dell'emigrante d'Irlanda che ha conseguito una posizione di grande importanza fuori del suo paese natale

La visita del presidente O' Kelly non è la prima che facciano a Bobbio uomini politici irlandesi. Nel 1924, il presidente William T. Cosgrave, rappresentò l'Irlanda in una cerimonia ufficiale in commemorazione di San Colombano e anche Ramon De Valera fece a Bobbio più di una visita.

Ecco perchè il presidente O' Kelly considera la sua visita odierna come un pellegrinaggio la cui importanza spirituale è seconda soltanto al suo pelleggrinaggio a Roma. Egli, accompagnato dalla consorte e dal seguito è giunto alle dieci nella nostra città, ricevuto dalle autorità di tutta la provincia di Piacenza e dal sindaco di Bobbio, avv. Mozzi che gli ha porto a nome della cittadinanza il benvenuto.

Si è quindi formato un breve corteo che ha raggiunto il vescovado, dove il signor O' Kelly è stato ricevuto dal vescovo di Bobbio e abate di San Colombano, mons. Bertoglio. Dopo un indirizzo di saluto rivoltogli dal presule, il presidente irlandese si è affacciato al balcone del palazzo ed ha parlato alla folla che gremiva la piazza sottostante, esprimendo innanzitutto la sua soddisfazione per le accoglienze ricevute e la sua commozione per avere il privilegio di venerare sul luogo della sepoltura il gran Santo custodito amorosamente da Bobbio.

Il presidente ha quindi avuto parole di ammirazione per le bellezze naturali della vallata e per la secolare storia di Bobbio: «Il prestigio della vostra città nei secoli — ha continuato — ha portato anche gloria alla Patria di S. Colombano, l'Irlanda per cui nel nome del Santo, possiamo considerarci concittadini».

Successivamente l'ospite con il suo seguito e con le autorità si è portato alla Basilica del Santo dove, nella cripta, ha sostato in reverente omaggio baciando quindi l'urna contenente le spoglie di San Colombano.

Egli ha quindi visitato il tempio ed ha ricevuto in dono dal vescovo un prezioso reliquario. Nel pomeriggio, dopo la colazione nel palazzo vescovile, il sig. O' Kelly verrà ricevuto in municipio e quindi alle 16 ripartirà per Piacenza da dove inizierà il suo viaggio di ritorno in Irlanda, attraverso Genova e la Francia.

CROCIATA AMABILISSIMA

Questa è la prima squadra del «Battaglione dell'amabilità» che ha iniziato a Parigi una specie di crociata della gentilezza da bandire in tutta la Francia

Lavorano presso Mosca duecento prigionieri italiani?

ROMA, 13. — Un pellegrino austriaco, Alois Leitener, di Innsbruck, venuto a Roma per l'Anno Santo, ha fatto importanti dichiarazioni relative alla presenza di un campo di concentramento nei pressi di Mosca di due militari italiani nativi di Roma.

Si tratta di due soldati di cui egli ricorda solo i nomi: Ferrari e Martinelli. Questi due italiani avevano fornito al Leitener le generalità complete, ma le autorità militari russe, nel corso di una perquisizione, gli sequestrarono il foglio contenente gli indirizzi e le indicazioni relative a questi e altri militari italiani che l'avevano pregato di fornire notizie alle proprie famiglie.

Il Leitener è un ex prigioniero di guerra tedesco. Catturato dall'esercito russo nel dicembre 1944 e liberato nel marzo 1950 per le sue origini austriache. Egli si trovava in un campo di concentramento nelle vicinanze di Mosca ed in questo campo si trovavano circa duecento italiani tra cui il Ferrari ed il Martinelli.

Nel campo ove si trovava il Leitener erano impiegati presso una linea ferroviaria in costruzione circa 7000 prigionieri di ogni nazionalità. Essi alloggiavano in baracche di legno e dormivano sui paglericci in circa 200 per baracca.

Aveva nello stomaco due rubinetti e un tubo

MURPHYSBORO, 13

Dallo stomaco di certo John Falkenberry, detenuto nella prigione di Murphysboro, sono stati estratti, mediante intervento chirurgico, due rubinetti, lunghi più di 7 centimetri ognuno, e un pezzo di tubo.

Era stato il Falkenberry stesso ad annunziare ai secondini di aver fatto il singolare pasto e una radioscopia accertò poi l'esattezza della sua dichiarazione. Il Falkenberry si è rifiutato di dar spiegazioni in proposito, ma i suoi compagni di cella affermano che si è trattato di una scommessa.

Denunciato per malversazioni un agente dell'I.N.A. di Milano

MILANO, 13. — Una grave denuncia per malversazione è stata presentata all'autorità giudiziaria dall'Istituto Nazionale Assicurazioni a carico di un suo agente, il rag. Rodolfo Marchesi, persona assai nota nell'ambiente finanziario milanese.

Il Marchesi si sarebbe impossessato di somme di pertinenza dell'I.N.A. per un ammontare non precisato, ma che si aggirerebbe sui venti milioni. La somma sarebbe stata impiegata dal ragioniere, che svolgeva anche attività extra assicurative, in speculazioni mal riuscite. L'infedele agente ha preso il largo già da vari giorni e segnalazioni per la cattura sono state trasmesse anche all'*Interpol*, sospettandosi che abbia potuto riparare all'estero.

"Lie Detector,, incubo dei bugiardi

In America questo apparecchio che registra le reazioni inconsciamente suscitate nel paziente, ha dato ottimi risultati per la soluzione di casi ingarbugliati di fronte ai quali la giustizia era impotente

NEW YORK, 13, maggio

La psicologia in America, coadiuvata dagli enormi mezzi sperimentali ha raggiunto vertici insospettabili e si è insinuata in molti campi di attività. Una delle più colossali applicazioni pratiche della psicologia d'oltre oceano è appunto il famoso «Lie Detector» ovvero, lo «Scopritore delle Bugie». Non che questa sia una invenzione americana, come sempre la priorità ideale è di un italiano: infatti già dal lontano 1909 Vittorio Benussi, direttore dell'Istituto di Psicologia di Padova, aveva pubblicato un lavoro in tedesco e poi molti in italiano per illustrare alcune importanti scoperte sui sintomi respiratori della menzogna.

Con l'ausilio di un pneumografo collegato con una capsula elettrica, basandosi sul fatto che il rapporto tra i fenomeni emotivi interiori ed i movimenti respiratori, si esplica con la durata delle singole fasi della respirazione, il Benussi giunse alla conclusione che «gli stati emotivi corrispondenti al comportamento veritiero o bugiardo di un individuo sono accompagnati da modificazioni costanti e misurabili della innervazione respiratoria, cosicchè tali modificazioni possono essere considerate come sintomi e servire quindi di criterio diagnostico negli stati di coscienza rispettivi» Ecco quindi che dal germe del nostro ingegno, la pratica mentalità degli americani, attraverso gli studiosi Marston e Kseler ha realizzato questa prodigiosa macchina che ha del fiabesco: Lo scopritore delle bugie! Si tratta di una cosa molto semplice, già abbiamo detto degli studi di Benussi ed a proposito si deve fare il nome di un altro italiano, Angelo Mosso, che mostrò l'importanza di tali alterazioni in un suo noto libro: «La Paura». Esaminando un poco l'individuo che mente: egli può non tradirsi alla prima occhiata o mantenersi impassibile come una maschera, potrà controllare la sua mimica facciale, prendere un contegno disinvolto, ma ci sono in lui dei moti incontrollati cui egli non può imporre una direzione. Il Lie Detector si interessa appunto di questi impulsi.

E' un apparecchio di registrazione multipla; in poche parole uno pneumografo che registra i movimenti respiratori, un cardiografo per i battiti cardiaci, uno stigmometro per registrare la pressione sanguigna, uno psicogalvanometro per misurare i mutamenti del potenziale elettrico del corpo umano. L'individuo da sottoporre ad esame viene dunque interrogato dallo sperimentatore mentre l'apparecchio traccia su di uno speciale rullo ruotante le reazioni suscitate inconsciamente nel paziente. Dal grafico si può dedurre con matematica sicurezza se il soggetto è o no un bugiardo.

Quando fu resa di pubblica ragione l'esistenza di questo ingegnoso apparecchio in cui i medici e psicologhi avevano profuso anni di studio, si ebbero vivacissime polemiche e molti oppositori. Particolarmente per il fatto che è molto difficile trovare un soggetto così poco emozionabile che l'uso dell'apparecchio non susciti già in lui delle reazioni e poi perchè è necessaria una perfetta tecnica psicologica da parte degli sperimentatori. Tuttavia specialmente nel campo psicotestimoniale, l'apparecchio se pure usato a discrezione del soggetto su cui dovrà effettuarsi l'esperimento, è diventato d'uso comune. Spesso la giustizia impotente innanzi a casi ingarbugliati si affida alla diagnosi meccanica del «Lie Detector».

In Italia la psicologia comincia ora a fare la sua comparsa ufficiale. E' uscita dal recinto che la faceva privilegio di pochi, tenta di volgarizzarsi. Ed anche nel campo giudiziario presto saranno, sull'esempio di moltissime altre nazioni, necessarie modifiche in favore delle perizie psicologiche. Per quanto riguarda l'apparecchio, le poche volte che è stato usato ha dato ottimi risultati, c'è tuttavia tra noi ancora un certo scetticismo e per quel nostro venerando rispetto della personalità morale dell'individuo per cui intervenire con la scoperta sembrerebbe quasi violare l'altrui personalità. Tuttavia non è da escludersi che questo piccolo apparecchio rivelatore abbia anche da noi larga applicazione.

Roberto d'Onofrio

Premiato in Francia "Cronache di poveri amanti,,

PARIGI, 13. — Il premio internazionale del Club francese del libro è stato assegnato oggi all'unanimità all'opera «Cronache di poveri amanti» dell'italiano Vasco Pratolini, tradotta in francese da Gennie Luccioni. Questo premio puramente onorifico è destinato a segnalare al gran pubblico un autore contemporaneo sconosciuto o poco conosciuto la cui opera abbia un indiscusso valore letterario.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie del compianto

Cav. Rag. Lazzaro Antonioli

ringraziano sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto onorare il caro Estinto.

Si avvisa nel contempo che martedì 6 giugno alle ore 7 nella Parrocchia di S. Imerio verrà celebrato l'ufficio funebre.

Cremona, 14 maggio 1950.

RINGRAZIAMENTO

I figli, le figlie ed i parenti tutti nell'impossibilità di farlo singolarmente, riconoscenti ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto onorare la memoria della loro cara scomparsa

Giudici Gentilia ved. Valcarenghi

Cremona, 13 maggio 1950.

La Famiglia del compianto

Aletti Alessandro

ringrazia tutti coloro che presero parte al suo grave lutto

Cremona, 14 maggio 1950.